

TRIBUNALE DI AVEZZANO

Procedura esecutiva n. 23/2010

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI – QUINTO ESPERIMENTO

Il sottoscritto Avv. Luca Emanuele Todisco, delegato dal G.E. alle operazioni di vendita

AVVISA

che si terrà il giorno **16 settembre 2015, ore 16,00 ss.**, nello studio del professionista delegato, in via Cavour 375/b Avezzano, **e sarà ripetuta**, in caso di diserzione della stessa e della successiva con incanto, **il 15 ottobre 2015, alle ore 16,00 ss.**, presso lo stesso luogo, la **vendita senza incanto** dei seguenti diritti: quota pari alla piena proprietà di **appartamento sito in Canistro (AQ)**, località Cotardo, censito al NCEU al foglio 11, particella 287, sub 36, cat. A/2, classe 1, vani 3,5, superficie utile non residenziale mq 35,60, residenziale ma 33,40, rendita catastale € 180,76.

Prezzo base: euro 13.539,00 (tredicimilacinquecentotrentanove//00)

Il bene è gravato da ipoteche che saranno cancellate a seguito dell'aggiudicazione senza ulteriori spese per l'aggiudicatario.

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa **entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita** presso lo studio del sottoscritto avvocato. L'offerta è inefficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore al prezzo minimo indicato o se l'offerente non presta cauzione con le modalità che seguono. L'offerta non può essere revocata prima di 20 giorni, salvo termine più lungo fissato dall'offerente.

L'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti a favore dei quali dovrà essere intestato

il bene con la precisazione delle quote o diritti che si intendono acquistare.

L'offerta, in regola con il bollo, dovrà contenere:

1. Cognome, nome, luogo e data di nascita, professione, domicilio, residenza e stato civile dell'offerente, con il suo recapito telefonico. Se il soggetto è coniugato dovrà essere indicato se il regime è quello della comunione legale o no; nel primo caso andranno inserite copie fotostatiche di un documento di identità e codice fiscale del coniuge;
2. se l'offerente è una società, copie fotostatiche del codice fiscale e del certificato di partita IVA, nonché certificato della CCIAA dal quale risultino i dati identificativi della società e di chi ne ha la rappresentanza, nonché i poteri attribuiti all'offerente in udienza;
3. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base;
4. il termine ed il modo per il versamento del saldo del prezzo ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
5. un assegno circolare non trasferibile, intestato al sottoscritto professionista, pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, nonché fotocopia dello stesso fronte e retro su unica facciata. In caso di mancata aggiudicazione l'assegno sarà immediatamente restituito all'offerente. In caso di mancato versamento del prezzo da parte dell'aggiudicatario la somma sarà trattenuta come rinveniente della procedura a tutti gli effetti ed eventuali doglianze dovranno rivolgersi al G.E..

Il termine per il versamento del saldo è di 60 giorni, salvo termine inferiore indicato dall'aggiudicatario. L'offerente dovrà dichiarare residenza o eleggere domicilio presso il Tribunale di Avezzano.

L'aggiudicazione in sede di gara è di regola definitiva non essendo ammesso l'aumento di quinto nelle vendite senza incanto. In caso di offerta unica superiore al prezzo base il bene sarà aggiudicato all'offerente, salvo dissenso del creditore precedente se l'offerta non supera di un quinto il prezzo base. In caso di pluralità di offerte, si aprirà una gara all'offerta più alta e se la gara non avrà luogo per mancanza di adesione degli offerenti vi sarà aggiudicazione al maggior offerente.

FISSA

per il giorno **30 settembre 2015, ore 16 ss.**, presso lo studio del professionista delegato, in via Cavour 375/b, Avezzano, la data della **vendita con incanto**, nel caso in cui la vendita senza incanto non abbia luogo per mancanza di offerte entro il termine stabilito, o le offerte non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c. si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 comma 3, o la vendita non abbia luogo per qualsiasi altra ragione. La vendita all'incanto **sarà ripetuta**, in caso di diserzione degli altri tentativi, il giorno **30 ottobre 2015, ore 16,00 ss.**, presso lo stesso luogo.

Ogni offerente dovrà depositare presso lo studio del sottoscritto professionista, **entro le ore 12 del giorno precedente la vendita**, assegno circolare non trasferibile emesso da istituti di credito con filiali in Avezzano e intestato allo stesso professionista, per un importo pari al 10% del prezzo a base d'asta. Inoltre l'offerta, in regola con il bollo, dovrà contenere:

- domanda di partecipazione all'incanto, con indicazione delle generalità complete dell'offerente, il suo codice fiscale, stato civile, regime patrimoniale coniugale e recapito telefonico e/o indirizzo di posta elettronica;
- se società o persona giuridica, estratto della CCIAA o registro delle persone giuridiche

indicanti gli elementi costitutivi dell'ente e chi ne abbia la rappresentanza;

- in caso di intervento di rappresentante volontario, originale o copia autentica della procura.

Il tutto in busta chiusa.

Nel caso l'offerente non diventi aggiudicatario, la cauzione sarà immediatamente restituita al termine dell'incanto, salvo che lo stesso non abbia ommesso di partecipare all'incanto, anche a mezzo di procuratore, senza documentato giustificato motivo; in questo caso un decimo della cauzione sarà trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dall'esecuzione e ogni successiva doglianza in merito dovrà essere diretta al G.E..

A norma dell'art. 584 c.p.c., entro il termine di dieci giorni dall'incanto possono essere presentate delle offerte, ma esse non sono efficaci se non superano di un quinto il prezzo raggiunto nell'incanto. Le offerte in aumento vanno presentate con le stesse formalità delle offerte all'incanto, ma la cauzione dovrà essere pari al doppio del prezzo a base d'asta. In caso di offerte verrà indetta una gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 584 c.p.c., della quale verrà dato pubblico avviso e comunicazione all'aggiudicatario. In assenza di offerte nel termine indicato, l'aggiudicazione in sede di incanto diventa definitiva.

L'aggiudicatario dovrà versare, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il residuo del prezzo offerto, mediante assegno circolare emesso da istituti di credito – filiali in Avezzano – intestato al sottoscritto professionista. Entro lo stesso termine l'aggiudicatario dovrà versare l'importo, comunicatogli dal professionista delegato, per far fronte alle spese di cancellazione del pignoramento e delle ipoteche sull'immobile aggiudicato; tale importo verrà recuperato dall'aggiudicatario in sede di distribuzione del ricavato, con precedenza su ogni altro credito, ex arti. 2770, 2777 cc..

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per il trasferimento dell'immobile, compreso il compenso al professionista delegato per le operazioni successive alla vendita.

In caso di:

a) credito fondiario rientrante nella disciplina di cui al R.D. 16/7/1905 n. 646, ai sensi dell'art. 55 dello stesso R.D., l'aggiudicatario dovrà pagare direttamente all'istituto di credito fondiario, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, la parte corrispondente al credito per capitale, interessi, spese e accessori per il mutuo fondiario; in difetto potrà esservi costretto con i mezzi di legge, in particolare con rivendita dell'immobile aggiudicato a rischio e spese dell'aggiudicatario. L'eventuale differenza, soddisfatto l'istituto di credito fondiario, sarà versato alla procedura con assegno circolare intestato al professionista delegato.

b) Credito fondiario rientrante nella disciplina di cui al D. Lgs. n. 385/93, ai sensi del quarto comma dell'art. 41, l'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel comma quinto dello stesso articolo dovrà pagare direttamente all'istituto di credito fondiario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, la parte corrispondente al credito per capitale, interessi, spese e accessori per il mutuo fondiario; in difetto potrà esservi costretto con i mezzi di legge, in particolare con rivendita dell'immobile aggiudicato a rischio e spese dell'aggiudicatario. L'eventuale differenza, soddisfatto l'istituto di credito fondiario, sarà versato alla procedura con assegno circolare intestato al professionista delegato.

Tutte le attività che a norma dell'art. 576 c.pc. Devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione, saranno effettuate dal professionista delegato nel suo studio.

Il presente avviso sarà affisso per tre giorni continui nell'albo pretorio del tribunale

davanti al quale si svolge l'esecuzione; inoltre esso sarà, con l'omissione dei dati relativi ai debitori, pubblicato sui siti web fallimenti.it, astegiudiziarie.it, e studiotodisco.altervista.org, unitamente a copia dell'ordinanza, perizia con fotografie, e relazione di stima, almeno 45 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle offerte; entro lo stesso termine inoltre sarà pubblicato, per estratto, sul periodico Tutto Affari.

Ulteriori informazioni relative alla vendita potranno essere ottenute contattando il professionista delegato all'indirizzo mail tlea@pec.it oppure via fax al numero 0863 455446, o infine per via telefonica al numero 380 29 37 992.

L'Istituto Vendite Giudiziarie c/o Tribunale di Avezzano, in qualità di custode dell'immobile, può essere contattato direttamente da chi è interessato a visitare l'immobile.

Avezzano, lì 17 giugno 2015